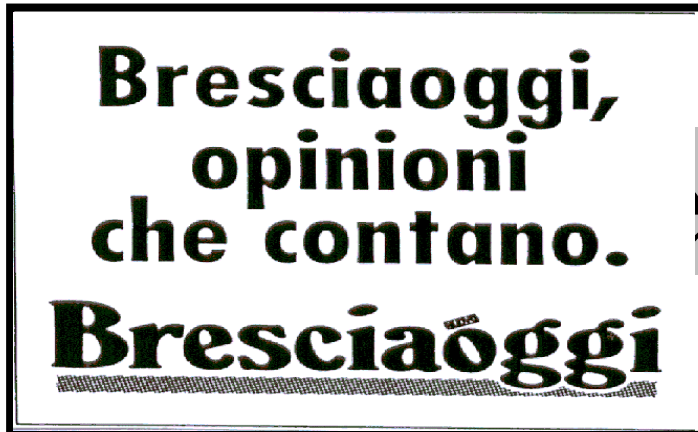


# SINAGGI INFORMA

DISTRIBUZIONE GRATUITA AGLI EDICOLANTI ASSOCIATI AL SINAGGI DI BRESCIA E PROVINCIA PER USO ESCLUSIVAMENTE SINDACALE A CURA DEL SINAGGI DI BRESCIA.

Via Folonari n°7 tel. 030/3729391 FAX 030/3729392 -



E adesso che si fa?

Come siamo messi? E se il mio vicino tabaccaio o fornaio decide di....? E la licenza?

Ho aspettato a scrivere l'editoriale ritardando l'uscita del giornalino perché martedì 7 febbraio le organizzazioni sindacali avevano, insieme ad editori e distributori, un primo incontro al ministero per chiarimenti sugli effetti del DDL sulle liberalizzazioni.

Quotidianamente, per telefono o via mail, molti colleghi mi ponevano le domande di cui sopra e mille altre.

Sono le 17,00 di mercoledì 8 e le notizie che ho sono un'inevitabilmente sintetico sms che mi ha inviato ieri sera Amilcare Digioni.

Le organizzazioni sindacali hanno confermato di voler discutere partendo dal decreto così come è. Ci sono cose da aggiustare e chiarire meglio ma è una buona base di partenza dato che stabilisce la pari dignità di tutti i soggetti della filiera .

I distributori al contrario giudicano la normativa inapplicabile nella realtà. La possibilità di "compensare" parte dell'estratto conto con rese di merce creerebbe non pochi problemi.

Gli editori da una parte temono di perdere la rete di vendita dedicata, dall'altra sono preoccupati per la possibilità da parte nostra di rifiutare pubblicazioni con gadget e compieghe.

Tutti sono preoccupati di perdere l'edicola bancomat.

Il sistema si regge in gran parte sui soldi che noi versiamo settimanalmente e se chiudiamo un po' i rubinetti ...qualcuno muore di sete!

Per quanto riguarda la legge 170 (licenza) non siamo riusciti a capire che intenzioni ha il governo.

Ovviamente ci aspettiamo che sia editori che distributori presentino degli emendamenti, per quanto ci riguarda non staremo certo a guardare e giocheremo fino in fondo la partita.

Questa era la prima di una serie di riunioni. In attesa di saperne di più, buon lavoro

Dario Spini

Ecco di seguito il comunicato ufficiale.

Oggetto: **Incontro del 7 febbraio con il Dipartimento Informazione e l'Editoria.**

Cari colleghi,

nella giornata del 7 Febbraio 2012, si è tenuto il previsto incontro con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, richiesto unitariamente da tutte le Organizzazioni dei Rivenditori, degli Editori, e dei Distributori locali.

Nel corso di questo incontro, le Organizzazioni sindacali dei Rivenditori nell'esprimere unitariamente un sostanziale apprezzamento di quella parte del Decreto Legge che modifica l'art. 5 del Decreto legislativo 170/2001, hanno chiesto chiarimenti nel merito di alcune norme che non appaiono del tutto chiare e che sarebbe utile meglio chiarire prima della fase di applicazione delle stesse.

Le Organizzazioni sindacali, inoltre, hanno richiesto che si faccia con urgenza la indispensabile chiarezza sulle norme del Dlg. 170/2001 che resteranno in vigore dopo la conversione in Legge del Decreto "Salva Italia", sollecitando altresì il Governo ad aprire con urgenza il tavolo per la Riforma dell'Editoria per affrontare alcuni nodi del comparto editoriale, tra cui quello connesso alla ri-definizione del concetto di "parità di trattamento" di tutte le testate editoriali. Il Dipartimento ha preso atto delle nostre motivate richieste, unitamente a quelle delle Associazioni dei Distributori locali che, contrariamente alle organizzazioni sindacali di categoria, hanno espresso la loro netta non condivisione dell'articolo 39, evidenziando una fortissima preoccupazione soprattutto sulla norma che offre alla rete di vendita la possibilità di restituire i prodotti editoriali in eccesso.

La nota positiva di questa riunione è data dalla sostanziale posizione unitaria espressa dalle Organizzazioni dei Rivenditori su delicati temi, che ha senz'altro prodotto una immagine di compattezza che è stata sicuramente apprezzata dai rappresentanti del Governo e che, quindi, costituisce un alto valore politico.

Permane al momento tutta la preoccupazione per quello che riguarda il tema della programmazione della rete di vendita, specialmente per l'interpretazione che ne potranno dare a breve Regioni e Comuni, anche considerando che nel merito sussistono pareri discordi con il Dipartimento.

Per questa ragione, la Segreteria Nazionale ha immediatamente ripreso tutti i contatti con i Gruppi politici e parlamentari, al fine di illustrare il proprio progetto a difesa della programmazione, che sarà il tema fondamentale da affrontare dopo la conversione in Legge del richiamato Decreto "Salva Italia"

Cari salut

Il Segretario Generale (*Giuseppe Marchica*)

## In Tempo Reale

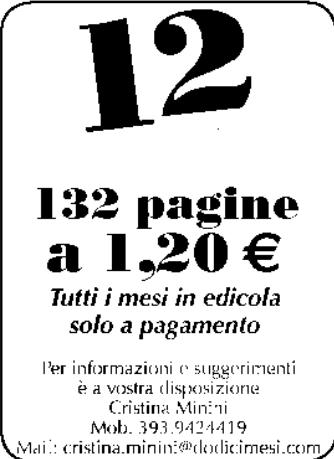


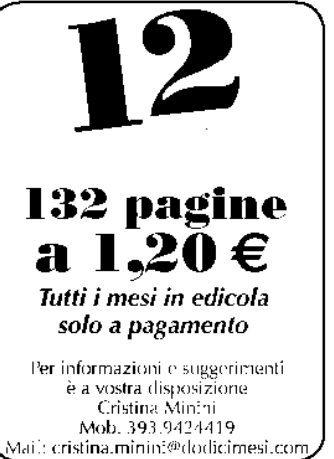
Il momento particolare e la necessità di un contatto più celere e articolato con gli associati mi spinge a ricordare a tutti che abbiamo la necessità, anche economica (la carta e la stampa costano), di veicolare le informazioni tramite e-mail.

Anzi siamo intenzionati già da APRILE a spedire il giornalino SOLO VIA E\_MAIL.

Per cui è necessario che TUTTI facciano pervenire al sindacato [sinagi@cgil.brescia.it](mailto:sinagi@cgil.brescia.it) la loro mail (va bene anche quella dei famigliari) specificando:

- il numero e il nome dell'edicola
- la loro mail (va bene anche quella dei famigliari)
- il cellulare a cui mandare gli sms
- se usano o no inforiv.

Tra l'altro prosegue il lavoro in commissione al governo che mira a informatizzare tutte le rivendite per cui è un'opportunità per familiarizzarsi con il computer.

			
---	---	--	---

### NOTIZIARIO DEL GIORNALAIO BRESCIANO

**SI.NA.GI. Informa** è una pubblicazione quindicinale redatta in proprio dal SI.NA.GI. di Brescia e Provincia ad uso interno ed esclusivo dei giornalisti iscritti al Sindacato. **e.mail [muzziolic@libero.it](mailto:muzziolic@libero.it) e.mail [giuseppe.borsarini@tin.it](mailto:giuseppe.borsarini@tin.it)**

Grafica e Impaginazione: Giuseppe Borsarini & Giancarlo Muzzioli - Foto: Agenzia Stoppa